Confagricoltura Padova

DIFESA DELLE COLTURE E PRATI

Bruchi nei prati lungo il Brenta: individuata la specie

È la nottua delle graminacee, innocua per persone e animali. La Regione non consiglia trattamenti sui prati.

Le larve che da settimane fanno seccare i prati stabili lungo il Brenta, tra le province di Padova e Vicenza, appartengono a Mythimna unipuncta, detta nottua delle graminacee o verme soldato. Lo ha comunicato il Servizio fitosanitario regionale con nota del 20 ottobre 2026. La Regione non ritiene opportuno trattare i prati e prevede che il fenomeno si esaurisca con il calo delle temperature. Semine e trasemine vanno rinviate.

Comuni segnalati

Padova: San Pietro in Gu, Carmignano di Brenta, Cittadella, Gazzo, Grantorto, Vigonza. **Vicenza:** Camisano Vicentino, Pozzoleone, Sandrigo, Schiavon, Nove, Bolzano Vicentino, Quinto Vicentino, Bressanvido. **Treviso:** Loria.

Cosa è successo

Sopralluoghi congiunti di Servizio fitosanitario, Università di Padova e Veneto Agricoltura, con analisi morfologiche e molecolari, hanno identificato la specie. Sono stati esclusi gli organismi da quarantena prioritari per l'Unione europea; nei campioni c'è anche una presenza marginale di Helicoverpa. Le prime segnalazioni risalgono a fine agosto-inizio settembre, con molte farfalle notturne attirate dalle luci. La specie è migratoria e, secondo la Regione, il clima favorevole ha permesso una generazione in più. Colpiti soprattutto i prati umidi a bassa biodiversità, fatti quasi solo di graminacee.

Due precisazioni importanti per gli allevatori: l'insetto non è pericoloso per persone né per animali, domestici o da allevamento, e il suo sviluppo non dipende da reflui zootecnici o digestato. Il fenomeno non è quindi legato alla fertilizzazione organica.

Cosa fare

- **Prati:** nessun intervento con prodotti fitosanitari.
- **Colza nelle prime fasi:** se c'è forte presenza di larve arrivate dai prati confinanti, l'intervento va valutato secondo le Linee tecniche di difesa integrata regionali (aziende in certificazione volontaria) o l'etichetta dei prodotti autorizzati (le altre).
- **Semine:** rinviare semine e trasemine di prati e cereali autunno-vernini a dopo il calo delle temperature.

Recupero dei prati

Nei prati molto danneggiati la Regione consiglia di valutare la trasemina. Nei prati polifiti con buona biodiversità, di norma meno colpiti, è meglio favorire i ricacci e la ripresa dalla banca seme naturale. Per assistenza e materiale autoctono si può scrivere a bollettino.erbacee@venetoagricoltura.org.

Segnalazioni e monitoraggio

Il Servizio fitosanitario, con Veneto Agricoltura, raccoglie le segnalazioni con i moduli pubblici sul sito regionale. Le segnalazioni possono passare anche dalla nostra associazione. Dalla prossima stagione partirà un monitoraggio specifico e sarà pubblicata una scheda informativa sulla specie e sulla gestione dei prati stabili.

Fonte: Regione del Veneto, Direzione Servizio fitosanitario – U.O. Fitosanitario, nota del 20 ottobre 2026 a firma del Direttore Paolo Frasson.